



Campisano Editore

Viale Battista Bardanzellu, 53 - 00155 Roma
Tel (39) 06 4066614
campisanoeditore@tiscali.it
www.campisanoeditore.it

novità marzo 2017

Giuliana Cavallini *Profilo cateriniano. Dal fondamento all'azione*

a cura di Diega Giunta

Collana	Quaderni del CISC
Anno	2017
Pagine	1.216
Prezzo	€ 65,00 (3 tomi indivisibili)
ISBN	978-88-98229-32-1
Formato	15 x 21 cm



LA CURATRICE

Diega Giunta, già Presidente (2008-2014), collabora con il Centro di Studi Cateriniani dall'avvio (1977) della ricerca iconografica, il cui primo esito è il volume L. BIANCHI – D. GIUNTA, *Iconografia di Santa Caterina da Siena – 1 – L'Immagine*, Roma, 1988. Sta curando il vol. II: *Le scene della vita*. Ha tenuto corsi di Storia dell'Arte Medievale e Moderna e di Iconografia e Iconologia presso la LUMSA di Roma. Alcuni studi: *Appunti sull'iconografia delle storie della Vergine nella Cappella degli Scrovegni*, (Riv. dell'Ist. Naz. di Archeologia e Storia dell'Arte, 1974-75); *I mosaici dell'arco absidale della basilica dei SS. Nereo e Achilleo e l'eresia adozionista del sec. VIII*, in *Roma e l'età carolingia*, 1976; *La presenza di S. Caterina da Siena in Roma: cenni storico-iconografici*, (L'Urbe, 1979); *La questione delle stimate alle origini dell'iconografia cateriniana e la fortuna del tema nel corso dei secoli*, in *Con l'occhio e col lume*, Siena 1999; *Iconografia cateriniana: committenza, aree di diffusione, tipologie*, in *'Virgo digna coelo'*, Editrice Vaticana, 2013.

PRESENTAZIONE DELL'OPERA

Il Quaderno del CISC *Profilo cateriniano. Dal fondamento all'azione* offre, in dodici sezioni tematiche, 108 titoli degli scritti minori di Giuliana Cavallini, editi tra il 1949 e il 2004. L'autrice delinea il profilo umano e spirituale, dottrinale e operativo di Caterina da Siena, centrato sull'insegnamento del Cristo: *Tu sei quella che non sei; io, invece, Colui che sono* (Vita § 92). «Da qui per Caterina» scrive D. Giunta «la comprensione sempre più profonda del rapporto Creatore-creatura, formulato in quel "cognoscimento di Dio in sé e cognoscimento di sé in Dio", che è intelligenza amorosa della verità di Dio sull'uomo, ossia della verità di quel Dio così divinamente innamorato della creatura pensata che nemmeno l'eventuale sua disobbedienza Lo esime dal darle forma vitale. Per tale fuoco d'amore, "condito" di ineffabile misericordia, Dio Padre ... alla creatura ribelle, ricreata a grazia dal sangue redentore del Figlio, ridona "la chiave dell'obbedienza"», da lei gettata «nel fango e schiacciata con il martello della superbia».

STRUTTURA DELL'OPERA

TOMO I - I 41 titoli del tomo I, suddivisi in tre sezioni, offrono al lettore un approccio con la persona di Caterina da Siena quale è e quale si pone con la sua azione e con i suoi scritti (sezione I e II). Elementi che inevitabilmente rimandano all'idea di attualità da riconoscere ad una laica della seconda metà del Trecento, per di più una donna illetterata, che dal secolo scorso può dire la sua anche su "la costruzione della Casa comune europea" (sezione III).

TOMO II - Alla Chiesa, "La dolce sposa di Cristo" (sezione IV), lo Sposo affida il ministero e il mistero della sua presenza eucaristica. Per Caterina, mistica-apostola, l'Eucaristia è mistero da adorare, da contemplare, ma è altresì vitale nutrimento spirituale e principio fecondo di azione. I due titoli della sesta sezione costituiscono un prezioso ausilio per la comprensione di "Maria secondo la prospettiva cateriniana". Gli studi dell'ultima sezione (VII) delineano specificità e fondamenti della spiritualità cateriniana, che giustificano per la Senese gli appellativi di "madre e maestra di anime".

TOMO III - La commemorazione dei più recenti riconoscimenti ecclesiali – Dottore della Chiesa e Compatrona d'Europa – aprono il tomo III (sezione VIII), cui segue la riflessione su Caterina in seno alla "Famiglia domenicana": si spazia da s. Domenico di Guzman (1170-1221) alle concordanze o consonanze di pensiero con s. Tommaso d'Aquino (1225-1274); dai profili della Senese e della mistica domenicana Lucia Broccadelli da Narni (1476-1544) alle convergenze e sintonie con una moderna domenicana, Luigia Tincani (1889-1976). La Cavallini porta alla ribalta anche temi inesplorati – "La natura e l'uomo", "La poesia delle cose", "Ecologia cateriniana" – e sottolinea, sia pure con poche voci, l'idea e l'opera di pace tanto perseguita da Caterina Benincasa (sezioni X, XI). Sempre aggiornata circa le pubblicazioni italiane ed estere su Caterina da Siena, la Cavallini non produce tanto in recensioni. Se ne pubblicano poche, espressamente richiestele o da lei volute ("Recensioni e recensori").